

Nome e cognome .....	Classe .....	Data .....
----------------------	--------------	------------

## CENTRO E PERIFERIA UN APPROCCIO INTERDISCIPLINARE ALLE AUTONOMIE LOCALI

*di Chiara Maria D'Orsi*

**Materie:** Diritto, Scienza delle Finanze

**Classe:** quinta ITC

<b>Il compito prevede:</b>		
14 quesiti a scelta multipla con una sola risposta esatta	2,5 punti per ogni risposta esatta	Max 35 punti
16 quesiti vero o falso	1 punto per ogni risposta esatta	Max 16 punti
2 esercizi di corrispondenze	0,5 punti per ogni corrispondenza esatta	Max 8 punti
4 casi pratici	Fino a 4 punti per ogni caso risolto	Max 16 punti
5 quesiti a risposta aperta	Fino a 5 punti per ogni risposta	Max 25 punti
<b>Punteggio totale</b>	<b>100 punti corrispondono al voto 10</b>	
	<b>60 punti corrispondono al voto 6</b>	

  

<p><b>Non sono ammesse correzioni nei quesiti a risposta chiusa</b></p>	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"><i>Punteggio in centesimi</i></th> <th style="width: 50%;"><i>Voto in decimi</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="height: 40px;"> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	<i>Punteggio in centesimi</i>	<i>Voto in decimi</i>		
<i>Punteggio in centesimi</i>	<i>Voto in decimi</i>				

### Scelta multipla

*Scegli la risposta corretta tra quelle che ti vengono proposte.*

1. L'Italia è uno Stato:
  - a) Federale
  - b) Federato
  - c) Regionale
  - d) Unitario accentrato
  
2. Le Regioni a statuto speciale sono:
  - a) Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Puglia, Calabria
  - b) Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Basilicata, Sicilia
  - c) Valle d'Aosta, Piemonte, Trentino Alto Adige, Lombardia, Sicilia, Sardegna
  - d) Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Sardegna

3. La potestà legislativa è ora affidata:
  - a) alle regioni a statuto speciale in via esclusiva e alle regioni a statuto ordinario in concorrenza con lo Stato
  - b) alle regioni a statuto speciale in concorrenza con lo Stato e alle regioni a statuto ordinario in via esclusiva
  - c) alle regioni a statuto speciale su tutte le materie e alle regioni a statuto ordinario solo sulle materie elencate dalla Costituzione
  - d) a tutte le regioni su tutte le materie a eccezione di quelle riservate allo Stato dalla Costituzione
4. Il Presidente della Regione presiede:
  - a) la Giunta regionale
  - b) il Consiglio regionale
  - c) sia il Consiglio regionale sia la Giunta regionale
  - d) né l'uno, né l'altro perché è un organo individuale e indipendente
5. Le leggi regionali sono:
  - a) approvate dal Consiglio regionale
  - b) approvate dal Consiglio regionale e promulgate dal Presidente della Regione
  - c) approvate dal Presidente della regione
  - d) approvate dalla Giunta regionale
6. La Corte costituzionale:
  - a) verifica sempre la legittimità delle leggi regionali:
  - b) può essere chiamata dal Governo a verificare che la regione non stia abusando dei propri poteri, legislativi o amministrativi, ma può anche essere chiamata da una regione a effettuare analoga verifica nei confronti del Governo
  - c) può essere chiamata solo dal Governo a verificare che la regione non stia abusando dei propri poteri, legislativi o amministrativi
  - d) può essere chiamata solo da una regione a verificare che lo Stato non stia abusando dei propri poteri, legislativi o amministrativi
7. Le funzioni amministrative sono ora, attribuite:
  - a) per lo più ai comuni
  - b) sempre e solo ai comuni
  - c) alle province
  - d) alle regioni
8. Gli statuti regionali delle regioni ordinarie sono approvati:
  - a) dal Parlamento
  - b) dal Consiglio regionale con la normale procedura di approvazione della legge regionale
  - c) dal Consiglio regionale con due deliberazioni successive adottate a intervallo non minore di due mesi
  - d) dal Consiglio regionale, dalla giunta e dal presidente della regione
9. Le regioni a statuto ordinario sono diventate effettivamente operative:
  - a) dal 1948
  - b) dal 1960
  - c) dal 1970
  - d) dal 2001

10. Regioni, province e comuni sono chiamati enti pubblici territoriali perché:
- il territorio è considerato elemento costitutivo
  - insistono tutti su uno stesso territorio
  - il territorio è loro e non più dello stato
  - il territorio indica la misura del loro potere
11. Le province in Italia sono:
- 40
  - 80
  - 110
  - 150
12. Nei comuni con più di 15.000 abitanti viene eletto Sindaco:
- il candidato che riceve almeno la metà dei voti validi, o colui che nel successivo ballottaggio riceve più voti
  - il candidato che nel secondo turno obbligatorio di votazione riceve più voti
  - il candidato che riceve più voti fin dal primo turno di votazione
  - il candidato che è sostenuto da un maggior numero di liste elettorali
13. La Città metropolitana:
- è il nuovo nome dato in via amministrativa alle grandi città
  - è la nuova condizione attribuita a Roma capitale
  - è un nuovo ente intermedio volto a favorire l'interazione tra grandi città e comuni satelliti
  - può essere istituita autonomamente dai comuni
14. Il segretario comunale è:
- un aiutante del Sindaco
  - un fiduciario del Sindaco da nominare nei comuni con più di 15.000 abitanti
  - un organo di controllo contabile
  - un organo di controllo imparziale che verifica che l'operato del sindaco sia conforme alla legge

### Vero o falso

Indica se le affermazioni seguenti sono vere o false.

1. Le regioni italiane sono 18.	<b>V</b>	<b>F</b>
2. Le regioni a statuto speciale, nell'emanazione delle leggi regionali, devono rispettare la Costituzione.	<b>V</b>	<b>F</b>
3. I presidenti delle regioni sono eletti direttamente dai cittadini.	<b>V</b>	<b>F</b>
4. I sindaci sono eletti direttamente dai cittadini solo nei comuni che hanno fino a 15.000 abitanti.	<b>V</b>	<b>F</b>
5. Le elezioni regionali si tengono ogni 5 anni.	<b>V</b>	<b>F</b>
6. Il sindaco rimane in carica 4 anni.	<b>V</b>	<b>F</b>
7. Nei comuni con più di 15.000 abitanti gli assessori non possono essere membri del Consiglio comunale.	<b>V</b>	<b>F</b>
8. Dopo la riforma del titolo quinto della Costituzione anche i comuni hanno competenza legislativa.	<b>V</b>	<b>F</b>

9. La conferenza Stato–regioni è volta a prevenire i conflitti e deve necessariamente esaminare in funzione consultiva tutte le leggi.	V	F
10. La provincia autonoma di Bolzano riguarda la regione geografica del Sud-Tirolo, mentre il Nord-Tirolo è una regione geografica dell’Austria.	V	F
11. Tutti gli atti adottati da una regione sono sottoposti a controllo statale.	V	F
12. Le regioni, le province e i comuni sono organi dello Stato.	V	F
13. In Italia ci sono 8.100 comuni.	V	F
14. Nel consiglio comunale non è previsto un premio di maggioranza volto ad assicurare una stabilità del Governo.	V	F
15. Roma è sottoposta a un particolare regime che tiene conto del suo ruolo di capitale dello Stato.	V	F
16. La provincia si occupa dell’edilizia scolastica delle scuole secondarie di secondo grado.	V	F

## Corrispondenze

Indica per i seguenti tributi quale ente pubblico ne è il soggetto attivo: Stato (A), Regione (B) o Comune (C).

	A	B	C
1. I.R.P.E.F.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Addizionali I.R.P.E.F.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. I.R.A.P.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Tasse scolastiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Ticket sanitario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. I.C.I.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. I.V.A.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Imposta di bollo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. Imposta di registro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. Bollo automobilistico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. Canone radiotelevisivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. T.A.R.S.U. Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. T.O.S.A.P. Tassa per l’occupazione di spazi e aree pubbliche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14. Imposta sulla pubblicità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15. I.R.E.S.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16. Imposta di fabbricazione sugli alcoli e le bevande alcoliche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

## Casi

Risolvi i casi seguenti utilizzando lo spazio disponibile.

- Barbara e Giuseppe sono due fidanzati che, appena laureati alla facoltà di agraria di Piacenza, sono in procinto di andare a vivere insieme. Barbara è originaria di Piacenza, mentre la famiglia di Giuseppe vive a Cremona.

*Osserva bene sulla cartina geografica l’ubicazione delle due città e considera quali fattori di ordine fiscale e amministrativo i due giovani dovrebbero prendere in considerazione per decidere dove possa essere più opportuno costruire il loro primo piccolo nido ?*

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2. Samantha, respinta già alla licenza media, decide di abbandonare la scuola statale e di dedicarsi alla carriera di shampista, vorrebbe assolvere l'obbligo formativo frequentando contemporaneamente un corso biennale per il conseguimento della qualifica professionale di acconciatori parrucchieri.

*Puoi aiutarla a trovare la strada giusta?*

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3. Federico ha la residenza in una casetta intestata alla sua mamma.

*Si deve pagare l'Imposta Comunale sugli Immobili?*

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

4. L'istituto tecnico commerciale "Erasmus da Rotterdam" è ubicato in un edificio della provincia, con un grande cortile e un piazzale oltre il cancello che confina con la strada pubblica cittadina. Le acque piovane scorrono dalla strada, che ha la caratteristica struttura a dorso d'asino è, cioè, convessa dal centro verso l'esterno, e ristagnano sul piazzale della scuola, che è invece pianeggiante e riceve anche le acque che cadono sul cortile e, per la pendenza, scorrono verso il cancello e l'esterno. Il problema potrebbe essere risolto inserendo delle griglie per il deflusso delle acque e costruendo dei canali di scolo. Una griglia dovrebbe essere ubicata in prossimità del cancello e un'altra in prossimità della strada.

*A chi deve rivolgersi il dirigente scolastico dell'istituto per fare realizzare il lavoro?*

.....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**Trattazione sintetica di argomenti**

*Tratta ciascuno dei temi proposti utilizzando lo spazio disponibile.*

1. Spiega il principio di sussidiarietà.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2. Presenta sinteticamente l'articolazione italiana delle autonomie locali.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3. Chiarisci in che modo le regioni partecipano alle funzioni proprie dello Stato.

.....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

4. Elenca almeno tre materie affidate alla competenza esclusiva dello Stato e cerca una motivazione di tale riserva.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

5. Chiarisci che cosa si intende per federalismo fiscale e che cosa implica la sua attuazione.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

## SOLUZIONI

### Scelta multipla

1.c; 2.d; 3.d; 4.c; 5.b; 6.b; 7.a; 8.c; 9.c; 10.a; 11.c; 12.a; 13.c; 14.d

### Vero o falso

1.F; 2.V; 3.V; 4.F; 5.V; 6.F; 7.V; 8.F; 9.F; 10.V; 11.F; 12.F; 13.V; 14.F; 15.V; 16.V

### Corrispondenze

1.A; 2.B C; 3.B; 4.A; 5.B; 6.C; 7.A; 8.A; 9.A; 10.A; 11.A; 12.C; 13.C; 14.C; 15.A; 16.A

### Casi

1. Tralasciamo le questioni affettive come la vicinanza ai genitori e la loro disponibilità ad aiutare i figli presenti e i nipoti futuri, o l'eventualità di beni di famiglia messi a disposizione dei due giovani. In condizioni, quindi, neutre, occorre considerare l'efficienza dei servizi pubblici, sia di tipo amministrativo, sia di tipo sociale, come la copertura sanitaria o l'assistenza all'infanzia, e poi confrontare il prelievo fiscale locale, le addizionali regionali e comunali dell'IRPEF, le aliquote ICI e la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Un eccessivo prelievo fiscale, soprattutto se non sostenuto da adeguati servizi potrebbe generare il fenomeno del "voto con i piedi" e allontanare una parte della popolazione.
2. L'obbligo di istruzione può essere assolto anche con la frequenza di un corso di formazione professionale volto al conseguimento di una qualifica professionale triennale, corso organizzato presso i centri di formazione gestiti dalle province, o presso le scuole private, comunque autorizzate dalla provincia o dalla regione. (decreto ministeriale 22 agosto 2007, n. 139).
3. L'esenzione ICI per l'abitazione principale e le sue pertinenze, riguarda anche il caso in cui sia data in uso gratuito a parenti in linea retta o collaterale. Ogni comune determina con propria delibera il grado di parentela. (art. 59 comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 446/1997).
4. Il problema non è di semplice soluzione perché le griglie non possono essere sistemate sulla superficie stradale, per motivi di sicurezza che ne altererebbero il profilo, ma devono comunque insistere sul suolo di proprietà della provincia. Si deve osservare, tuttavia, che mentre la griglia vicina al cancello è destinata alla raccolta delle acque interne al cortile, di proprietà della provincia, quella opposta, vicina alla strada, serve alla raccolta delle acque provenienti dalla strada di proprietà del comune, in quanto strada cittadina. La realizzazione della prima griglia spetta dunque alla provincia, mentre l'onere per la seconda deve gravare sul comune, anche se la materiale realizzazione sarà probabilmente effettuata dalla provincia in quanto proprietaria del suolo.